

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE
Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2019 – 2021)
Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione

PRIMA SEZIONE : LE RESPONSABILITA' NELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

(art. 31 del P.T.P.C.)

AREA CARATTERIZZATA DA POSSIBILE RISCHIO : **TRIBUTI**

SERVIZIO INTERESSATO: **SETTORE SERVIZI GENERALI E FINANZIARI**

POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE **ROBERTA M. FERRARI**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO **ROBERTA M. FERRARI**

EVENTUALI COLLABORATORI

(con la percentuale delle rispettive responsabilità come da Scheda SICOR)

DELLUPI MARITA 50% (media)

BROGGINI VALERIO 40% (media)

PANZERI MASSIMO 10% (media)

SECONDA SEZIONE: L'IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO

(art. 33 del P.T.P.C.)

L'OBIETTIVO GESTIONALE CHE EVIDENZIA IL PROCESSO:

ATTIVITA' TIA/TARES/TARI:

1 - Mantenere una banca dati costantemente aggiornata

2 - gestire i pagamenti delle fatture e monitorare i mancati introiti al fine di ridurre gli scoperti

3 - Porre in essere azioni atte ad un sempre maggior recupero dell'evasione – attività di recupero coattivo dei crediti

4 – attività di supporto al servizio ecologia per il miglioramento dell'ambiente: rilascio o rinnovo autorizzazioni per attività produttive per l'accesso in piattaforma – predisposizione e stampa dei calendari di raccolta rifiuti – supporto alla consegna ai contribuenti dei sacchi per la raccolta differenziata

5 – Predisposizione regolamento sulla base della legislazione vigente – elaborazione annuale Piano finanziario con determinazione delle tariffe da applicare alle varie utenze – pubblicizzazione sul sito internet del regolamento e delle aliquote del tributo – gestione sportello con l'utenza – gestione delle riscossioni per l'intera attività

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE
Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2019 – 2021)
Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione

ANALISI E COMMENTI IN MERITO AL PROCESSO:

Gli obiettivi attinenti al processo definiscono varie fasi del processo stesso che devono essere attuate in maniera precisa per garantire la legittimità e la funzionalità dell'insieme.

TERZA SEZIONE: L'ANALISI E LA PONDERAZIONE DEL RISCHIO

(art. 34 del P.T.P.C.)

I DATI DELLA TABELLA DI VALUTAZIONE:

Indice della probabilità (P) 3

Indice dell'impatto (I) 2

Indice complessivo (P x I) = 6

QUARTA SEZIONE: IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO

(artt. 36 e 37 del P.T.P.C.)

MISURE DI NEUTRALIZZAZIONE :

Nella determinazione degli obiettivi di cui al PRO, lo specifico processo, data la particolare delicatezza e la indiscutibile importanza, è stato sostanzialmente suddiviso nelle varie fasi del processo stesso.

Pertanto, viene ad essere semplificata la rilevante responsabilità del servizio interessato.

In maniera molto sintetica si può infatti affermare che la attuazione dei vari obiettivi garantisca la legittimità e l'efficacia del processo.

Entrando, comunque, nei particolari attuativi del processo medesimo, un aspetto essenziale consiste nel fatto che la responsabilità istruttoria non sia attribuita ad una sola persona, ma a tutti coloro che possono essere utilizzati.

Inoltre, è necessario garantire la ricostruzione del processo a posteriori e porre in essere tutti i coordinamenti necessari.

Infine, il controllo particolareggiato da parte della P.O. deve dare al processo il definitivo crisma della legittimità.

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE
Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2019 – 2021)
Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione

PRIORITA'

Normale

TEMPI

Quelli previsti dal P.R.O.

INDICATORI

1 - Nr. Variazioni rispetto alla media del biennio – livello di coordinamento col Uff. anagrafe almeno 80% - Nr. Inviti per la compilazione/modifica dei modelli di dichiarazione dati anagrafici e metrature

2 – Regolarità nell'inserimento dei dati relativi ai versamenti almeno 98% - Nr. delle posizioni di scoperto sanate

3 – Nr. Fatture emesse relative ai periodi recuperabili, sulla base delle posizioni non corrette riscontrate – Ammontare dello scoperto recuperato


4 – Pass rilasciati – livello di gradimento dell'utenza – nr. Giorni di attività – livello di collaborazione con la ditta affidataria del servizio di smaltimento rifiuti almeno 95%

5 – livello di coordinamento con i diversi settori comunali e con la ditta affidataria del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti per la raccolta dei dati occorrenti almeno 98% - Regolarità della prestazione almeno 98%

PERCENTUALE DI PROBABILE RIDUZIONE DEL RISCHIO : 90%

Casorate Sempione, li 29.01.2019

Firma della Posizione Organizzativa



Visto del Responsabile della prevenzione

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
processo ATTIVITA' TIA/TARES/TARI			
rischio: vedasi scheda della mappatura			
INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' (1)		INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO (2)	
Discrezionalità		Impatto organizzativo	
Il processo è discrezionale?		Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
No, è del tutto vincolato	1	Fino a circa il 20%	1
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	2	Fino a circa il 40%	2
E' parzialmente vincolato solo dalla legge	3	Fino a circa il 60%	3
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	Fino a circa l'80%	4
E' altamente discrezionale	5	Fino a circa il 100%	5
2		4	
Rilevanza esterna		Impatto economico	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	No	1
Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	Si	5
5		1	
Complessità del processo		Impatto reputazionale	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No, il processo coinvolge una sola p.a.	1	No	0
Si, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	Non ne abbiamo memoria	1
Si, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	Si, sulla stampa locale	2
1		Si, sulla stampa nazionale	3
		Si, sulla stampa locale e nazionale	4
		Si, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5
		2	
Valore economico		Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	
Qual è l'impatto economico del processo?		A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
Ha rilevanza esclusivamente interna	1	A livello di addetto	1
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. concessione di borsa di studio per studenti)	3	A livello di collaboratore o funzionario	2
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di appalto)	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3
5		A livello di dirigente di ufficio generale	4
		A livello di capo dipartimento/segretario generale	5
		2	
Frazionabilità del processo			
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?			
No			
Si			
5			
Controlli (3)			
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?			
Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione			
Si, è molto efficace			
Si, per una percentuale approssimativa del 50%			
Si, ma in minima parte			
No, il rischio rimane indifferente			
2			
media aritmetica degli indici di valutazione delle probabilità			
3			
Valore frequenza x valore impatto			
media aritmetica degli indici di valutazione dell'impatto			
2			
=			
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (massimo 25)			
6			

NOTE: (1) Gli indici di probabilità vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro (2) Gli indici di impatto vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'amministrazione (3) Per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.) La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato

Nella casella a destra inserire l'indice prescelto tra le opzioni previste.

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 probabile 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 marginale 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore